



quanto saggio spirituale, scaturita dalla mente rigogliosa di Elona Gagani che, con il suo stile amichevole e immediato, fruibile e sofisticato al tempo stesso, sfiora tutte le forme che la scrittura creativa può assumere. Ammaliante e sincera, la sua penna ci guida in un viaggio straordinario, dai teatri antichi di Istanbul alle spiagge inondate di luce lunare dell ' Andalusia. Dalla luna... all ' amore. Elona Gagani è nata a Durazzo, Albania, il 7 marzo del 1986 ed è emigrata in Italia all ' età di cinque anni. È cresciuta a Empoli, in provincia della splendida Firenze, città che le ha trasmesso l ' amore per l ' arte. Da pochi mesi si è trasferita a Londra. Ha studiato lingue, e ha seguito corsi per due anni presso l ' Accademia " I Santini " di Empoli, dove si diplomata iniziando la carriera di stilista per i capelli. Da due anni coltiva la passione per il Teatro e per la scrittura.

Alla fine degli anni Novanta, New York è tappezzata di manifesti che raffigurano i quadri di Frida Kahlo. Un suo autoritratto viene venduto da Sotheby ' s per oltre un milione e mezzo di dollari. A Hollywood si girano film sulla sua vita e i giornali di tutto il mondo la chiamano «la grande Frida» o «la regina di New York». Come se non bastasse, anche il mondo del glamour ne va pazzo: vengono stampate magliette, cartoline, poster con la sua immagine, abiti e gioielli che ne ricalcano lo stile. Ma chi era veramente Frida Kahlo e perché si parla ancora così tanto di lei? Nata nel 1910 a Coyoacan, in Messico, Frida sembra un personaggio uscito dalla penna di Gabriel García Márquez: piccola, fiera, sopravvissuta alla poliomielite a sei anni e a un brutto incidente stradale a diciotto che la lascerà invalida, con tremendi dolori alla schiena che la perseguiteranno fino alla morte. Nella vita privata e nella produzione artistica, Frida è combattuta tra due anime: il candore, da un lato, e la ferocia, dall ' altro; la poeticità della natura contro la morte del corpo. La vita di Frida è un viaggio che affonda nella pittura tradizionale dell ' 800, nei retablos messicani, in Bosch e Bruegel, ma che subisce prepotentemente il fascino degli uomini più potenti del suo secolo: come il muralista Diego Rivera (marito fedifrago che le rimarrà accanto fino alla fine) o Trockij (di cui diverrà l ' amante) o Pablo Picasso (che un giorno, al cospetto del marito, disse: «né tu né io sappiamo dipingere una testa come Frida Kahlo»). La biografia di Hayden Herrera – la massima esperta vivente di Frida – non è soltanto un ' indagine poetica su una delle più grandi pittrici del Novecento. È soprattutto un libro di passione politica, d ' amore, di sofferta ricerca artistica. Quella stessa sofferenza che porterà Frida a dipingere ossessivamente autoritratti spietati e nature morte sensuali, quasi volesse, mettendole sulla tela, strapparsi di dosso le proprie cicatrici e vivere finalmente una vita libera dal passato e felice. L ' incidente che la rese invalida, la passione per il folclore messicano, i viaggi, l ' ossessione per gli autoritratti, l ' adesione al Partito comunista, i tradimenti del marito Diego Rivera, l ' amicizia con Picasso, Trockij, Breton... «Una vita tormentata, estremamente intensa». Ms. magazine